

Bcc Lodi risulta perfettamente in linea con i valori ed i target annunciati dalla capogruppo

Crescita sicura e sostenibile nei prossimi tre anni obiettivo di Cassa Centrale Banca e Bcc Lodi

Il Gruppo Cassa Centrale Banca ha presentato il piano strategico 2022-2025 contenente i principali obiettivi da raggiungere: sviluppo, crescita innovazione sullo sfondo di una costante attenzione alle relazioni, al risparmio sicuro ed alla sostenibilità ambientale e sociale

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca, Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario Cooperativo - 69 Banche affiliate sul territorio nazionale tra cui **Bcc Lodi**, 11 mila 500 collaboratori, oltre 450 mila soci cooperatori e quasi 1.500 sportelli locali - ha approvato il nuovo Piano Strategico sviluppato sull'orizzonte 2022-2025. Nel prossimo triennio si prevedono importanti investimenti in tecnologia e nell'evoluzione del modello distributivo, per migliorare ulteriormente il servizio ai clienti e alle comunità. Il Gruppo ha un obiettivo di crescita del **13 per cento dei crediti a famiglie e Pmi**, prevede una spinta sul wealth management e sulla bancassicurazione, un utile netto atteso superiore ai **300 milioni di euro per ogni anno** del piano e un Npl ratio netto sotto il 2 per cento, grazie ad accantonamenti stabilmente in area 70 per cento. Crescente importanza sarà data al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, in coerenza con i valori fondanti del Credito Cooperativo. Queste le principali direttrici di inter-



vento del Piano: Spinta sul modello distributivo, con l'obiettivo di favorire e incentivare una maggiore adozione

degli strumenti di gestione evoluta della relazione, vero patrimonio distintivo del Gruppo Cassa Centrale. Accelerazione degli investimenti in tecnologia, per proseguire il percorso di trasformazione digitale già intrapreso ed evolvere il sistema informativo per un migliore supporto a tutte le attività di banca, in particolare quelle direttamente rivolte alla clientela. Centralità delle persone, con incremento degli investimenti e delle iniziative per la crescita e la valorizzazione delle competenze distinte del Gruppo, per migliorare la qualità del servizio ai soci e ai clienti grazie anche al rafforzamento del sistema d'offerta delle società prodotte. Elevata attenzione alla gestione dei rischi, con l'obiettivo di garantire ai soci e ai clienti depositanti delle Banche affiliate una sicurezza e una solidità date da livelli di accantonamento a fronte del rischio di credito e patrimonializzazione primaria, ai vertici a livello europeo, con il mantenimento del Cet1 Ratio in area 22 per cento. Sostenibilità, con l'obiettivo di preservare e valoriz-

zare ulteriormente l'azione delle Bcc sui territori e nelle comunità locali di riferimento, in coerenza con i principi della cooperazione mutualistica che caratterizzano il Gruppo. Sarà quindi incentivato l'impegno verso le iniziative a supporto delle comunità e dell'ambiente, attraverso il Piano di Sostenibilità. A livello locale, **Bcc Lodi, affiliata a Cassa Centrale Banca**, è in linea con gli obiettivi strategici della Capogruppo. **La Banca di Credito Cooperativo di Lodi** nel 2021 ha fatto segnare la maggior solidità patrimoniale di sempre. Cet 1 23,79 per cento, Npl ratio netto 1,22 per cento, un rapporto di copertura degli Npl totali al 68,12 per cento, con redditività e crescita sui valori massimi, sostenuti proprio dal canale bancassicurativo. L'attenzione alle nuove tecnologie è rappresentata dal 61,3 per cento delle transazioni disposte dal canale telematico, con una crescita di +15 per cento nel 2021 rispetto al dato 2019, e dalla digitalizzazione delle procedure interne. Il tutto senza andare a discapito delle relazioni

e di quel concetto di banca di prossimità che è la cifra principale di **Bcc Lodi**, capace di aprire negli ultimi due anni due **nuove filiali nel Sudmilano, a San Giuliano e Opera**. «Gli obiettivi indicati dalla Capogruppo nel Piano Strategico 2022-2025 partono da lontano e affondano le radici in quella che è la tradizione e la storia del Credito Cooperativo - commenta il **direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti** -. Bcc Lodi è completamente calata in quegli obiettivi condivisi. Un modello distributivo di gruppo performante e l'innovazione tecnologica sono percorsi che una Bcc in solitaria faticerebbe a raggiungere, e in questo si manifesta l'importanza dell'affiliazione a **Cassa Centrale Banca**. Sugli obiettivi di de-risking e patrimonializzazione, e sull'attenzione alla persona, Bcc Lodi è in anticipo anche rispetto ai target della capogruppo, perché sono caratteristiche fondanti della nostra storia e del nostro modo di essere e di fare banca sul territorio, per i soci, per le comunità».

Api e farfalle per salvaguardare la Natura: tre progetti di Fondazione Comunitaria

Finanziate con 37mila euro attraverso i bandi ambientali tre iniziative promosse da associazioni del Terzo settore ed enti locali, per valorizzare l'ambiente e tutelarlo. In corso la raccolta di donazioni per sostenerle. **Dal Nord al Sud della provincia di Lodi** la priorità a livello ambientale sembrano essere le api. Sul loro benessere e sulla loro utilità per la conservazione dell'ambiente naturale puntano infatti due dei tre progetti approvati dalla **Fondazione Comunitaria di Lodi all'interno del bando per l'ambiente**. L'ente benefico di corso Vittorio assegnerà un contributo complessivo di **37mila euro alle tre iniziative, purché entro il 9 settembre** riescano a raccogliere autonomamente donazioni pari alla metà dell'assegnazione prevista. Il primo progetto che vede gli alveari come una risorsa si intitola **"Una città biodiversa"** ed è stato avanzato dalla **Cooperativa Casalese 2000** in collaborazione con l'Auser locale. Prevede il ripristino di habitat degradati nell'area ubicata tra Casalpusterlengo e Zorlesco, attraverso la creazione di un orto-giardino che applica buone pratiche per gli impollinatori. Non basta. L'obiettivo è anche quello di creare delle serre per la coltivazione di piante autoctone ormai rare e di promuovere l'allevamento protetto di farfalle autoctone, per un recupero ed un arricchimento della biodiversità urbana. Le farfalle e le api selvatiche vengono



infatti identificate come gruppi di particolare rilevanza ambientale, per la conservazione dei micro-ambienti urbani. Il progetto ha anche l'intento di diffondere buone pratiche ambientali tra i giovani e di avvalersi nella realizzazione dell'ausilio degli anziani, favorendo una relazione sociale più solida fra diverse categorie di cittadini. Per questa iniziativa al la Fondazione Comunitaria è stato chiesto un contributo di 6mila euro, mentre i promotori dovranno raccoglierne 3mila entro il 9 settembre. Pensa alle api sin dal titolo anche il nuovo progetto delineato dal Movimento per la lotta contro la Fame nel Mondo Odv in collaborazione con la Società Cooperativa Sociale Onlus il Pellicano, il Comune di Castelgerundo e la Provincia di Lodi. Intitolato ImpollinaLO. Api e comunità a Castelgerundo, il progetto sarà realizzato nel comune della Bassa che è situato in una delle aree naturalistiche cui afferisce il **Parco Adda Sud**.

Si realizzerà il monitoraggio ambientale analizzando le api e il loro stato di salute, con l'intento di valorizzare il territorio coinvolgendo la cittadinanza in progetti e processi partecipativi per la tutela dell'ambiente. Sono previsti formazione in tema di apicoltura, sensibilizzazione per le scuole e momenti di incontro. Alla Fondazione Comunitaria è stato chiesto un contributo di 20mila euro, mentre i promotori dovranno raccoglierne 10mila entro il 9 settembre. Il terzo progetto approvato dalla Fondazione Comunitaria di Lodi nel settore ambientale arriva da Lodivecchio. Sono stati richiesti alla Fondazione Comunitaria contributi per 11mila euro, ma per ottenerli se ne dovranno raccogliere 5.500 in donazioni entro il 9 settembre, per un progetto che si intitola Ri-attiva Parco. L'associazione Verde Bottiglia, che lo promuove, intende realizzare uno spazio polifunzionale nel Parco Repubblica del Comune di Lodi Vecchio, che al momento versa in uno stato di semi-degrado. In questo spazio rinnovato saranno organizzate una serie di attività con la finalità del riciclo e riuso, mediante la raccolta di materiali ricavati dalle rimanenze e dagli scarti di produzione industriale e artigianale, per trasformarli in risorse, per una cultura del riuso più efficiente. Sarà inoltre installata un'area fitness con l'obiettivo di promuovere l'attività fisica all'aperto.

Intervento di restauro conservativo degli interni della Chiesa di San Pietro Apostolo a Quartiano

La Fondazione Comunitaria di Lodi ha inserito tra i progetti selezionati per i bandi territoriali 2021 (finanziati dai contributi di Fondazione Cariplo) anche il restauro della **Chiesa di San Pietro Apostolo a Quartiano**, che risale al 1614. L'intervento prevede di recuperare i colori di decorazioni e affreschi interni, danneggiati dalle infiltrazioni d'acqua. La chiesa ospita da trent'anni un concorso nazionale polifonico, con corali di tutt'Italia. L'intervento conservativo consiste nella rimozione delle parti instabili,

nella messa a nudo della tessitura muraria in mattoni e nel rifacimento dell'intonaco. **Il costo del progetto è di circa 47mila euro**. La Fondazione Comunitaria si è detta disponibile a finanziare l'intervento con 15mila euro, ma per ottenerli i promotori del progetto, quindi la parrocchia di San Pietro Apostolo a Quartiano di Mulazzano, devono riuscire a raccogliere donazioni per la metà dell'importo, dunque 7500 euro. **Entro il 9 SETTEMBRE 2022**, il progetto dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2023.

I dettagli dei progetti si trovano sul sito della Fondazione Comunitaria di Lodi. **Tutti possono fare una donazione per sostenere questa iniziativa**: basta specificare nella causale del versamento il nome del progetto, contribuendo così alla realizzazione di attività di interesse collettivo. **ECCO I CONTI CORRENTI SUI QUALI È POSSIBILE EFFETTUARE UNA DONAZIONE**: Banca Intesa San Paolo - IT31T030690960610000010657 Banco BPM - IT24C050342030200000003822 Banca Centropadana Credito Cooperativo - IT70U083242030100000018127

Strada Paullese, assessore Terzi: procedono i lavori per il raddoppio finanziati da Regione con 40 milioni di euro

Sopralluogo dell'assessore al cantiere di Paullo



Paullo-Procedono positivamente i lavori per il potenziamento della S.P. ex S.S. 415 'Paullese' nel tratto milanese tra la S.P. 39 e la TEEM (2° Lotto - 1° Stralcio - Tratta A nei comuni di **Settala e Paullo**), cofinanziati dalla Regione Lombardia e dalla Città metropolitana di Milano. È quanto emerge dal sopralluogo effettuato oggi dall'assessore regionale a Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile, **Claudia Maria Terzi**, e dalla consiglieria delegata alla mobilità e alle infrastrutture della Città metropolitana, **Beatrice Uguccione**. **IL FINANZIAMENTO DI REGIONE LOMBARDIA** - I lavori in corso nel tratto in questione ammontano a **circa 41 milioni di euro, di cui 40 milioni di euro finanziati dalla Regione Lombardia**. **ASSESSORE TERZI: OPERA PRIORITARIA PER REGIONE**: "Il progetto di potenziamento dei 27,5 km della 'Paullese' che vanno da Peschiera Borromeo a Crema - ha commentato l'assessore Terzi - è assolutamente strategico per il territorio ed è un'opera prioritaria per Regione Lombardia, tanto da aver complessivamente finanziato con 266 milioni di euro il costo totale dell'intervento che ammonta a 284 milioni di euro; 158,6 milioni di euro sono già stati erogati da Regione per i lotti completati a cui seguiranno, oltre ai 40 milioni di euro per i lavori in corso, altri 67,2 milioni di euro per i lotti ancora da appaltare. A lavori ultimati il raddoppio della 'Paullese' efficienterà i collegamenti tra Milano e il territorio cremasco eliminando le interferenze con la viabilità locale". **CONSIGLIERA UGUCCIONI: VOLANO PER LA CRESCITA** - "Stiamo lavorando - ha dichiarato la consiglieria Uguccione - per rispondere alle attese dai cittadini e per migliorare in modo significativo la viabilità in un territorio che interessa ben tre province lombarde. L'obiettivo della Città Metropolitana è realizzare delle infrastrutture moderne,

sostenibili e integrate che siano volano per la crescita del nostro territorio. Ciò contribuirà in modo decisivo a migliorare la qualità della vita dei cittadini anche permettendo una rapida accessibilità alle città e ai servizi". **IL PUNTO SUI LAVORI IN CORSO** - Il 25 maggio 2021 è stata effettuata la consegna delle aree e al momento è stato realizzato oltre il 40% dell'opera. Sono stati completati quasi tutti gli attraversamenti idraulici necessari a garantire la continuità irrigua dell'area a forte vocazione agricola ed è stato realizzato il manufatto idraulico per l'attraversamento della Roggia Tombona sotto alla S.P. 39. Nel frattempo, nel comune di Paullo è già stata completata una rotatoria in corrispondenza del nuovo centro commerciale e entro la fine dell'anno è prevista la realizzazione di una seconda rotatoria a servizio della viabilità locale. Al fine di consentire le lavorazioni per il raddoppio della carreggiata, sono state realizzate delle controstrade sulle quali è stato provvisoriamente deviato il traffico della 'Paullese' e che a lavori ultimati resteranno a servizio della viabilità locale. **IL NUOVO PONTE SUL CANALE MUZZA** - L'opera maggiore sarà il nuovo ponte sul Canale Muzza di lunghezza pari a circa 50 metri, realizzato in acciaio, senza appoggi in alveo. **MONITORAGGIO AMBIENTALE** - I lavori in appalto, oggetto delle prescrizioni del Cipe, sono monitorati dal punto di vista ambientale, con i dovuti controlli delle acque, delle terre, e mediante misurazione dei livelli di inquinamento acustico e delle vibrazioni, con interventi effettuati da soggetti opportunamente incaricati. **PROTOCOLLO LEGALITÀ** - Il cantiere è inoltre soggetto al Protocollo di Legalità, in conformità al Codice Antimafia, che prevede misure intese a rendere più stringenti le verifiche antimafia anche mediante forme di monitoraggio durante l'esecuzione dei lavori sull'intera filiera delle imprese coinvolte nell'opera.